

MARCHIO OPEN

Disciplinare 1. **Strutture Ricettive**

Approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1171 del 30.06.2023

Riapprovato con Deliberazione della Giunta Provinciale
n.1134 del 26.07.2024

Art. 1. Introduzione e scopo del documento

Il presente documento, allegato alle **Linee Guida** per l'assegnazione del Marchio Open, presenta i requisiti atti all'ottenimento del Marchio Open per **strutture ricettive** come definite dalla L.P. 15 maggio 2002, aggiornato il 30 dicembre 2022 n.7: alberghi, alberghi Garni, residenze turistico alberghiere, villaggi alberghieri, condhotel (art. 5), esercizi rurali o agriturismi (art.32), bed and breakfast (art.33) e ostelli (art.35).

Art. 2. Modalità ottenimento del Marchio Open

La procedura per richiedere ed ottenere il Marchio Open è riportata nelle Linee Guida per l'assegnazione del Marchio Open.

Il Richiedente per ottenere il Marchio Open è tenuto a soddisfare:

- **I requisiti obbligatori**

Criteri da soddisfare come vincolo di base - sono requisiti indefettibili e la loro mancanza comporta l'inammissibilità della Domanda di Certificazione.

- **I requisiti facoltativi**

Requisiti a punteggio che il Richiedente deve soddisfare per raggiungere la soglia minima per il rilascio del Marchio Open. Sono criteri che il Richiedente sceglie.

La struttura ricettiva ottiene il Marchio Open se la somma dei punteggi dei **criteri facoltativi soddisfatti è di almeno 25 punti**.

Inoltre, ai fini del rilascio del Marchio sarà condizione imprescindibile la conformità al quadro normativo applicabile in tema di accessibilità.

Alla fine del presente documento sono riepilogati i principali pre-requisiti normativi (per completezza, si invita a fare riferimento alle norme attualmente vigenti).

Art. 3. Struttura del Disciplinare

Il Disciplinare del Marchio Open per le **strutture ricettive** è suddiviso nelle seguenti sezioni:

	SEZIONE
1.	SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO
2.	ACCESSIBILITÀ GENERALE
3.	STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO
4.	SALA RISTORANTE E BAR
5.	CAMERA DEDICATA
6.	SICUREZZA
7.	BAGNI INTERNI ALLA CAMERA DEDICATA
8.	INTERNO DELLA STRUTTURA
9.	SERVIZI IGIENICI COMUNI
10.	SERVIZI DEDICATI
11.	FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'insieme dei criteri appartenenti alle sezioni sopraelencate è complessivamente formato da:

77 CRITERI DI ACCESSIBILITÀ così costituiti:

- **40 criteri obbligatori**
requisiti indispensabili per l'ottenimento del Marchio;
- **37 criteri facoltativi**
ciascuno associato ad un punteggio individuale.

Per ottenere il Marchio la struttura ricettiva deve totalizzare un punteggio minimo, come definito nel Disciplinare per l'ottenimento del Marchio Open e riepilogato al capitolo successivo.

Ogni criterio è associato ad un codice identificativo (ID) rappresentato dal numero progressivo, per aiutare la loro identificazione nelle fasi di domanda e verifica.

Art. 4. **Requisiti**

SEZIONE 1		
SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO		
ID	CRITERI	PUNTI
1	<p>Informare i principali portatori d'interesse (clienti, personale, ecc.) dell'ottenimento del Marchio Open, dandone visione all'interno della struttura attraverso: avviso, attestato o vetrofania sia sul sito e/o pagina social di riferimento (logo con link al portale di riferimento del Marchio).</p> <p>La presente azione è intesa in accordo al Disciplinare d'uso e qualora sia concesso il Marchio Open.</p>	OBBL
2	Le principali informazioni sono fruibili tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori. In alternativa, sono fruibili tramite materiale informativo cartaceo realizzato con un carattere tipografico chiaro (es. font "Verdana") di almeno 16 pt.	OBBL
3	La struttura dispone di una chat da dispositivo mobile (ad es. un numero WhatsApp dedicato) per la gestione dell'ospitalità.	OBBL
4	<p>Il sito web della struttura è accessibile secondo lo Standard WCAG 2.1 (Level A).</p> <p>È disponibile un tool gratuito online per effettuare la diagnosi che dovrà essere priva di "errori tecnici" per il livello A - https://mauve.isti.cnr.it/ (es. font da utilizzare per il sito web: "Titillium web")</p>	2
5	Il sito web è responsivo, ovvero ottimizzato per una fruizione agevole per tutti i dispositivi: PC, cellulare, tablet.	2
6	È garantita l'accessibilità linguistica al materiale informativo almeno in lingua inglese, oltre che italiana (almeno per informazioni principali presenti su sito / struttura / menu).	2
7	Per le informazioni principali inerenti all'orientamento e alla comprensione di una struttura / luogo, il materiale informativo è correlato da immagini che facilitino la comprensione del testo di tipo CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa.	2
8	Sono presenti indicazioni in braille relative alla pianta dell'hotel al piano comune e indicazioni sulle scale e numero del piano.	2
9	<p>Nelle stanze la struttura mette a disposizione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Materiale informativo sul Marchio Open (rispondente al criterio SR.2). • Presentazione sintetica dei principali servizi dedicati all'accessibilità degli ospiti. • Principali attrazioni accessibili offerte dal territorio anche solo attraverso l'indicazione delle fonti alle quali l'ospite può rivolgersi. 	2
10	I video informativi della Struttura sono sottotitolati in lingua italiana e inglese o sono tradotti in LIS.	2

SEZIONE 2 ACCESSIBILITÀ GENERALE		
ID	CRITERI	PUNTI
11	Negli edifici sottoposti a tutela, in presenza di pavimentazione irregolare, sono previsti percorsi / corsie che consentano il transito delle sedie a rotelle.	OBBL
Strumenti di superamento di eventuali barriere architettoniche		
12	<p>Il servo-scala non percorre più di una rampa consecutivamente o presenta una sola variazione di marcia (cioè, una sola curva).</p> <p>La portata non è inferiore a 200 kg. Si ammettono portate non inferiori ai 150 kg per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela.</p>	OBBL
13	<p>La piattaforma elevatrice deve avere porta con luce netta non inferiore ai 75 cm.</p> <p>La portata utile minima è di 200 kg.</p> <p>Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, le dimensioni non sono inferiori agli 80x100 cm e la portata non è inferiore ai 130 kg.</p>	OBBL
14	Per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, la cabina dell'ascensore ha dimensioni non inferiori a 80x100 cm, la zona di sbarco non è inferiore ai 120x120 cm; la porta ha dimensioni non inferiori ai 75 cm e potrà essere anche ad anta. La profondità è di almeno 100 cm.	OBBL
15	In presenza di rampe e in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., per gli edifici costruiti prima del 1989 o sottoposti a tutela, sono presenti spazi con dimensioni minime non inferiori a 120x120 cm.	OBBL
16	<p>L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille e di avviso vocale del piano.</p> <p>Inoltre, è presente un videocitofono con doppia vista per eventuali emergenze.</p> <p>In caso di assenza di questi, è necessario prevedere la possibilità di accompagnamento in ascensore delle persone sorde, o non vedenti, da parte del personale della struttura ricettiva/organizzazione.</p>	OBBL

SEZIONE 3 STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO		
ID	CRITERI	PUNTI
Parcheggi		
17	<p>Presenza di 1 parcheggio ogni 50 posti letto riservato alle persone con disabilità a non più di 150 mt dall'ingresso. In alternativa, presenza di parcheggio di pertinenza in numero di 1 ogni 50 posti letto.</p> <p>Laddove non esistono possibilità di parcheggio entro tale raggio deve essere garantito un servizio di accompagnamento della persona o di parcheggio dell'auto da parte del personale.</p>	OBBL
18	<p>In presenza di parcheggio e percorsi privati, la pavimentazione dello stallo, e del percorso che lo collega all'ingresso, sono omogenee e permettono il transito delle carrozzine (in accordo al paragrafo "Specifiche" – art. 5 in fondo al presente documento).</p>	OBBL
Ingresso		
19	<p>Le informazioni sugli orari ed eventuali altri dati utili all'ingresso in struttura sono in parte stampate con carattere "non graziato" (es. font "Verdana") e di dimensioni minime 16 pt e sono poste ad una altezza non superiore ai 140 cm.</p>	OBBL
20	<p>All'esterno è presente un video citofono e/o campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.</p> <p>In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile 24 ore su 24, con addetto formato sul tema della disabilità o la portineria.</p>	OBBL
21	<p>La forza applicata per l'apertura della porta d'ingresso, se manuale, non supera i 3 kg, in alternativa essa è automatizzata o servita da video citofono/campanello posto ad un'altezza non superiore ai 140 cm.</p> <p>In alternativa è previsto un servizio di chiamata/messaggistica disponibile 24 ore su 24, con addetto formato sul tema della disabilità o la portineria.</p>	OBBL
22	<p>Qualora la distanza tra porta e controporta sia inferiore ai 200 cm, la controporta non si apre verso la porta d'ingresso.</p>	2

SEZIONE 4 SALA RISTORANTE E BAR		
ID	CRITERI	PUNTI
23	Se presente un appendiabiti, parte di esso non supera un'altezza di 150cm.	2
Menù e pietanze		
24	Sono disponibili menù scritti con carattere tipografico chiaro (es. font Verdana) di almeno 16pt, aspetto cromatico adatto, con possibilità di fruizione tramite strumenti elettronici per accesso a lettura tramite sintetizzatore vocale o ingranditori.	2
25	Sono presenti proposte gastronomiche adatte alle intolleranze alimentari più diffuse.	5
26	Il menu è disponibile in almeno tre lingue, tra cui l'inglese.	2
27	Il menu prevede delle proposte per vegetariani e vegani.	2
Ristorante		
28	<p>Se il ristorante è <u>aperto a clienti</u> al di fuori degli ospiti, un tavolo ogni 20, o frazione di 20, ha un'altezza sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.</p> <p>Se il ristorante è <u>riservato agli ospiti</u>, è presente in ogni caso almeno un numero di tavoli, con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm, pari al numero di stanze dedicate agli ospiti con disabilità.</p>	OBBL
29	Nel caso di servizio a buffet questo è raggiungibile e situato in un luogo privo di barriere. In alternativa è previsto il servizio al tavolo. Il tavolo deve avere spazio libero sottostante con profondità di almeno 50 cm	OBBL
Bar		
30	Nella sala bar, un tavolo ogni 20 o frazione di 20 ha un piano d'appoggio ad altezza da terra non superiore agli 80 cm.	4
31	Nella sala bar, lo spazio libero sottostante i tavolini è profondo 50 cm. Sono preferiti tavoli con gambe agli angoli.	4
32	Se non sono presenti i tavoli, parte del bancone o altro piano d'appoggio ha un'altezza non superiore ai 90 cm.	4

SEZIONE 5 CAMERA DEDICATA		
ID	CRITERI	PUNTI
33	La forza applicata per l'apertura della porta non supera i 3 kg.	OBBL
34	La struttura garantisce almeno 3 stanze dedicate agli ospiti con disabilità fino a 40 stanze disponibili. Per strutture con più di 40 stanze si garantiscono ulteriori 2 stanze dedicate ogni frazione di 40 stanze (*). (* ALTERNATIVO A REQUISITO N. 35)	3
35	La struttura garantisce almeno 5 stanze dedicate agli ospiti con disabilità fino a 40 stanze disponibili. Per strutture con più di 40 stanze si garantiscono ulteriori 2 stanze dedicate ogni frazione di 40 stanze (*). (* ALTERNATIVO A REQUISITO N. 34)	5
36	All'esterno della stanza è posizionata una targhetta con identificazione numero / nome stanza (es. stanza numero) con carattere in rilievo e/o Braille.	2
37	È presente una connessione wi-fi	6
Letti e arredi		
38	Il letto ha uno spazio (su almeno un lato) non inferiore ai 120 cm. In alternativa può essere spostato.	OBBL
39	Il letto ha un'altezza tra i 45 e i 55 cm.	OBBL
40	E' presente un tavolo/scrivania con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e uno spazio libero sottostante profondo 50 cm.	2
41	L'armadio deve risultare apribile agevolmente permettendo un passaggio, ad armadio aperto, di larghezza pari almeno a 90 cm. Se lo spazio antistante l'armadio è inferiore a 120 cm, le ante dell'armadio sono di tipo scorrevole.	OBBL
42	L'armadio è dotato di appendiabiti con sistema di ribassamento o piani ribassati.	OBBL

SEZIONE 6 SICUREZZA		
ID	CRITERI	PUNTI
43	Il PEE Piano di emergenza e di evacuazione , se previsto dalla norma in relazione alle dimensioni della struttura, è presente ed aggiornato.	OBBL
44	Sono a disposizione degli ospiti dispositivi tecnologici per la sicurezza.	5

SEZIONE 7 BAGNI INTERNI ALLA CAMERA DEDICATA		
ID	CRITERI	PUNTI
45	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	OBBL
Wc e maniglioni		
46	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40cm dal centro del wc.	OBBL
47	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15cm.	OBBL
48	Sono presenti 2 maniglioni laterali orizzontali posti ad una distanza non superiore ai 40 cm dal centro del wc.	5
49	È presente una doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc; bidet).	2
50	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
Lavabo e specchio		
51	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75cm e gli 80cm.	OBBL
52	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL
Doccia e vasca		
53	È presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc e della doccia / vasca provvisto di luce di segnalazione associata.	OBBL
54	La doccia ha uno spazio libero di accostamento non inferiore agli 80cm.	OBBL
55	Se la doccia è con box, le pareti sono completamente apribili (tipo a fisarmonica) per garantire l'approccio al seggiolino o permettono l'accesso alla doccia ed al seggiolino con la sedia a rotelle.	OBBL
56	È presente un seggiolino a parete (l'altezza della seduta non supera i 50 cm).	OBBL
57	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali, è presente un maniglione ribaltabile su UN LATO del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40cm dal centro del seggiolino. Può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	OBBL
58	Se nel servizio igienico è presente solo la vasca, questa è munita di ausili per l'inserimento.	OBBL
59	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 30cm) orizzontale. In mancanza di pareti laterali della doccia, è presente un maniglione ribaltabile AI LATI del seggiolino che possa delimitare in sicurezza lo spazio della doccia: il dispositivo è ad una distanza non superiore a 40 cm dal centro del seggiolino, può essere anche removibile, deve essere ancorato ad una superficie che garantisce sicurezza e solidità.	5
60	È disponibile a richiesta una sedia doccia dedicata (l'altezza della seduta non deve superare i 50cm dal centro del piatto doccia), dotata di braccioli removibili.	2

61	Nella doccia è presente un corrimano (minimo 50cm) orizzontale o è disponibile a richiesta un maniglione removibile di lunghezza non inferiore a 50cm.	2
-----------	--	----------

SEZIONE 8 INTERNO DELLA STRUTTURA		
ID	CRITERI	PUNTI
62	Negli allestimenti e tra gli arredi sono garantiti passaggi di larghezza minima di 80cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia delle sedie a rotelle.	OBBL
63	Gli arredi principali sono non taglienti e privi di spigoli vivi.	3
64	I fruitori sono messi nelle condizioni di interagire con il personale addetto attraverso strumenti e spazi adeguati (sportelli, reception, portineria, casse, segreteria, ecc.), che abbiano altezza massima di 90 cm; con altezza minima sottostante non inferiore ai 70 cm e con spazio libero sottostante profondo 50 cm. In generale, tali spazi, non presentano ostacoli visivi.	OBBL
65	Nelle zone aperte al pubblico, le porte interne non superano i 3 kg.	3

SEZIONE 9 SERVIZI IGIENICI COMUNI Qualora vi siano servizi igienici dislocati su più piani, i criteri indicati devono essere garantiti in almeno un bagno per piano.		
ID	CRITERI	PUNTI
66	La forza applicata per l'apertura della porta del bagno non supera i 3 kg.	3
Wc e maniglioni		
67	Il wc è dotato di un maniglione di sostegno orizzontale sul lato opposto allo spazio di accostamento ad una distanza non superiore ai 40cm dal centro del wc.	OBBL
68	Il wc non ha l'incavo, in alternativa l'asse ne è priva e/o è presente un'alzatina di 10/15 cm.	OBBL
69	È prevista la presenza di un servizio dotato di doccetta a lato o integrata posizionata presso i sanitari (wc, bidet).	4
70	Se il wc è posizionato in un angolo, il pulsante di scarico è a comando laterale in modo che sia raggiungibile.	4
71	Sono presenti 2 maniglioni di sostegno orizzontali: i dispositivi sono ad una distanza non superiore a 40cm dal centro del wc, devono essere ancorati ad una superficie che garantisca sicurezza e solidità.	5
Lavabo e specchio		
72	L'altezza del lavabo, se non regolabile, è compresa tra i 75 cm e gli 80 cm.	OBBL
73	È presente uno specchio in cui ci si possa specchiare da seduti (es. ad un'altezza di 90 cm nel punto più basso). Se è appeso più in alto è reclinabile.	OBBL

SEZIONE 10 SERVIZI DEDICATI		
ID	CRITERI	PUNTI
74	Se presente, la piscina è dotata di sistemi di inserimento in acqua.	2
75	Se presente, la zona wellness è fruibile almeno in parte ed è previsto uno spogliatoio con un lettino 170x70.	1

SEZIONE 11 FORMAZIONE DEL PERSONALE		
ID	CRITERI	PUNTI
76	<p>Almeno due persone che interagiscono abitualmente con gli ospiti in struttura sono consapevoli del Marchio Open, dei suoi principi e requisiti – avendo letto il materiale informativo messo a disposizione.</p> <p>Inoltre, entro un anno dall'ottenimento del Marchio, essi si impegnano a partecipare ai percorsi di formazione organizzati dall'ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità.</p>	OBBL
77	<p>Tutti gli addetti della struttura partecipano ai percorsi di formazione organizzati dall'Ente gestore del Marchio Open in materia di Marchio Open e accessibilità entro quattro settimane dall'inizio dell'attività (anche per i lavoratori stagionali) e, in ogni caso, tutto il personale riceve la formazione dei suddetti aspetti almeno una volta l'anno.</p>	6

Art. 5. **Pre-requisiti Normativi**

Qui di seguito sono elencate alcune prescrizioni di massima dei pre-requisiti normativi, da considerarsi quindi scritte in forma sintetica e non esaustiva.

Per la versione integrale dei pre-requisiti normativi, si suggerisce di fare riferimento al Decreto Ministeriale 14 giugno 1989, n. 236.

SISTEMI DI INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO

- Devono essere presenti indicazioni che facilitino l'orientamento (segnaletica verticale o orizzontale, pavimentazione differenziata cromaticamente o tattilmente per i percorsi principali, in caso di dislivelli, ostacoli, ecc).

ACCESSIBILITÀ GENERALE

- Ogni struttura ricettiva (alberghi, pensioni, villaggi turistici, campeggi, ecc) deve avere tutte le parti e i servizi comuni ed un determinato numero di stanze accessibili anche a persone con ridotta o impedita capacità motoria.
- La struttura deve presentare strumenti atti al superamento delle barriere architettoniche (in accordo al paragrafo che consentano di raggiungere ciascuna tipologia di zona aperta al pubblico.

STRUTTURA ESTERNA E ACCESSO

- La porta d'ingresso deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm.
- Se le porte sono vetrate devono essere segnalate con adesivi visibili.

CAMERA DEDICATA

- Il numero di stanze accessibili in ogni struttura ricettiva deve essere di almeno due fino a 40 o frazione di 40, aumentato di altre due ogni 40 stanze o frazione di 40 in più.

BAGNI INTERNI ALLA CAMERA DEDICATA

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. e al bidet, ove previsto, deve essere minimo 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- La distanza massima tra maniglione e asse wc è di 40 cm dal centro di wc/seggolino.
- Il lavabo deve avere uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- La vasca deve avere uno spazio libero di accostamento non inferiore agli 80 cm.

- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscono o limitano l'utilizzo.
- Il piatto doccia deve essere a filo pavimento.

INTERNO DELLA STRUTTURA

- Corridoi ed altri percorsi devono avere larghezza non inferiore ai 100 cm purché esistano allargamenti che facilitino la sosta o l'inversione di marcia della sedia a rotelle.
- Corridoi e percorsi devono avere andamento continuo e con variazioni della pendenza ben evidenziate.
- La pavimentazione deve essere omogenea e consentire il transito agevole di carrozzine come da specifica (in accordo al paragrafo "Specifiche" – art. 5 in fondo al presente documento).
- Nelle zone aperte al pubblico, la larghezza delle porte interne deve essere di almeno 75 cm.

SERVIZI IGIENICI COMUNI (se aperti al pubblico)

- Lo spazio necessario all'accostamento e al trasferimento laterale dalla sedia a ruote alla tazza w.c. deve essere minimo di 100 cm misurati dall'asse dell'apparecchio sanitario.
- L'altezza del wc deve essere compresa tra i 45 e i 50 cm inclusa l'asse.
- Deve essere presente uno spazio di accostamento frontale al lavabo di almeno 80 cm.
- Nella parte sottostante il lavabo non devono essere presenti ingombri che ne impediscano o limitino l'utilizzo.
- Deve essere presente un campanello di chiamata posizionato in prossimità del wc.

Specifiche (*)

PAVIMENTAZIONE INTERNA E ESTERNA ALLA STRUTTURA

- La pavimentazione degli spazi interni ed esterni può essere realizzata anche con materiali diversi (pietra, legno, etc.) purché risulti omogenea, ossia priva di gradini e dislivelli superiori ai 2.5 cm (per i quali devono essere previsti strumenti di superamento delle barriere).

SERVOSCALA

- La piattaforma del servoscala (fatta esclusione per le costole mobili) non deve essere inferiore a 70x75 cm.
- I sedili servoscala per trasporto di persona seduta devono avere altezza massima del sedile tra i 40 e i 50 cm.
- Per il servoscala si devono prevedere barre o braccioli di protezione e bandelle o scivoli ribaltabili di contenimento sui lati della piattaforma perpendicolari al moto. Le barre, le bandelle, gli scivoli ed i braccioli durante il moto devono essere in posizione di contenimento della persona e/o della sedia a rotelle. L'accesso o l'uscita dalla piattaforma posta nella posizione più alta raggiungibile deve avvenire con uno solo scivolo abbassato. Lo scivolo che consente l'accesso o l'uscita dalla piattaforma scarica a pieno carico, deve raccordare la stessa al calpestio mediante una pendenza non superiore al 15%.
- Sia sul servoscala che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

PIATTAFORMA ELEVATRICE

- Il vano corsa deve avere larghezza non inferiore agli 80 cm e profondità non inferiore ai 120 cm.
- Se le piattaforme sono installate all'esterno gli impianti devono risultare protetti dagli agenti atmosferici.
- Le piattaforme ed il relativo vano corsa devono avere opportuna protezione ed i due accessi muniti di cancelletto. La piattaforma deve essere dotata di adeguata protezione al fine di evitare la caduta nel vano corsa.
- Sia sulla piattaforma che al piano devono essere previsti comandi per salita - discesa e chiamata posti ad un'altezza compresa tra 70 e 110 cm.

ASCENSORE

- La cabina ha dimensione minima 110 cm x 140 cm.
- L'apertura della porta ha larghezza minima di 80 cm posta sul lato corto.
- La zona di sbarco (di entrata/uscita dall'ascensore) ha dimensioni minime pari a 150 cm x 150 cm.
- Il sistema di apertura avviene tramite porte scorrevoli automatizzate.
- La porta deve rimanere aperta per almeno 8 secondi ed il tempo di chiusura non essere inferiore ai 4 secondi. L'arresto al piano avviene con auto livellamento con tolleranza massima ± 2 cm.
- L'ascensore deve essere dotato di pulsantiera con tasti in rilievo e Braille ed inoltre di avviso sonoro.
- La pulsantiera esterna ed interna deve essere posta ad un'altezza non superiore a 140 cm.
- All'interno della cabina, oltre al campanello di allarme, deve essere presente un citofono ad altezza non superiore ai 130 cm ed una luce di emergenza con un'autonomia di 3 ore.

RAMPE

- Non viene considerato accessibile il superamento di un dislivello superiore a 3,20 m ottenuto esclusivamente mediante rampe inclinate poste in successione.
- La larghezza minima della rampa deve essere di 90 cm e deve consentire il transito di una persona su carrozzina.
- Ogni 10 m di lunghezza in prossimità degli ingressi, accessi, sbarchi, ecc., la rampa deve avere spazio orizzontale di manovra con dimensioni minime pari a 150 x 150 cm.
- La pendenza delle rampe non supera l'8%. Si ammettono pendenze superiori per gli edifici preesistenti e/o sottoposti a tutela.

PERCORSI

- La larghezza minima del percorso pedonale deve essere di 90 cm.
- La pendenza longitudinale non deve superare di norma il 5%.